



DORS

www.dors.it



Assessorato alla Sanità
Direzione 29 - Controllo Attività Sanitarie

ASL 15 Cuneo

LABORATORIO

"Valutazione in Promozione della Salute"

Torino, 17.03.05

Progetto

*"Il farmaco: bene di consumo o risorsa per la salute?
Un percorso in rete per l'informazione e l'educazione
della comunità"*

DOSSIER di DOCUMENTAZIONE

EDUCARE LA COMUNITÁ ALL'USO CORRETTO DEI FARMACI

A cura di rita.longo@dors.it; alessandra.suglia@dors.it

INTRODUZIONE

La prescrizione di farmaci da parte del medico avviene oggi all'interno di una "nuova relazione" tra lo stesso medico e il paziente. Quest'ultimo ha infatti assunto, rispetto al passato, una diversa posizione: non è più dipendente, in modo totale, dal sapere medico, ma è attivo, bisognoso di informazione e disposto a collaborare. Questa crescente auto responsabilizzazione nei confronti della propria salute può tuttavia avere anche risvolti negativi, se si considera l'elevata e diffusa percentuale di persone che tendono ad auto-prescrivere medicinali.

La letteratura suggerisce di promuovere, valorizzare e modulare questa "voglia di responsabilità" dichiarata in modo appropriato alle diverse fasce d'età. Il dossier di documentazione raccoglie quindi raccomandazioni e principi guida stilati per educare e responsabilizzare bambini, adolescenti, adulti e anziani ad un uso corretto dei farmaci, nel rispetto delle specifiche competenze e dell'esperienza legata all'età.

L'educazione del paziente dovrebbe inoltre essere *concertata* con quanti rivestono un ruolo di informatori ed educatori (medico di famiglia, farmacista, insegnante, genitore..) rispetto all'uso responsabile dei farmaci.

A tal fine, gli esempi di buona pratica nazionali ed europei sono contraddistinti da:

- ~~///~~ una prima fase di indagine rispetto alle conoscenze, atteggiamenti e comportamenti nei confronti dell'uso del farmaco da parte della popolazione adulta e adolescente, in generale, e di alcune figure di riferimento, quali donne, anziani o genitori;
- ~~///~~ un approccio informativo indirizzato ai genitori e/o agli insegnanti, aiutandoli ad essere un modello positivo di comportamento per le giovani generazioni;
- ~~///~~ percorsi di formazione rivolti ai medici (es. pediatri) e/o farmacisti, affinché si consultino tra loro rispetto alla decisione prescrittiva e trasmettano informazioni corrette e spendibili, con la dovuta sensibilità, infondendo fiducia nel paziente (soprattutto anziano) ed imparando a collaborare con lui, ascoltando i bisogni dichiarati, i suoi desideri e le sue risposte.

MODALITA' DI RICERCA

1. Le parole chiave

La lettura del progetto ha portato a selezionare materiale documentale utilizzando le seguenti parole chiave, individuate nel *Thesaurus multilingue per la promozione della salute e l'educazione sanitaria della Comunità Europea*, Agenzia S.E.D.E.S. e C.S.E.S.i., Perugia Edizioni SEDES, maggio 2000:

- farmaci
- uso corretto dei farmaci
- medicines
- use of medicines
- patient education AND pharmaceutical preparations
- health education AND pharmaceutical preparations
- adolescents AND "abuse of medicines"
- aged people AND "abuse of medicines"

2. Le fonti informatiche

Il materiale è stato selezionato consultando:

- ☞ ricerche documentali richieste a DoRS
- ☞ banche dati residenti a DoRS
- ☞ documenti della Biblioteca di DoRS
- ☞ riviste residenti a DoRS e cataloghi di periodici on-line in abbonamento;
- ☞ internet: motori di ricerca (<http://www.google.it>), siti specifici e banche dati on-line inerenti all'argomento considerato:
 - ☞ il sito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità alla voce Health Topics (<http://www.euro.who.int/healthtopics>)
 - ☞ il sito de *Centers of Disease and Prevention* del "United States Department of Health and Human Services" (<http://www.cdc.gov>)
 - ☞ il sito della Health Education Board of Scotland (<http://www.hebs.scot.nhs.uk>)
 - ☞ il Portale *Epicentro* dell'Istituto Superiore di Sanità. Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (<http://www.epicentro.iss.it>)
 - ☞ il sito de Health Development Agency London alla sezione Evidence Based Briefing Documents (<http://www.hda-online.org.uk/evidence/>)
 - ☞ la banca dati HealthPromis. The Bibliographic Database de Health Development Agency London (<http://healthpromis.hda-online.org.uk/>)
 - ☞ la banca dati *PubMed* de "The National Library of Medicine" (<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/PubMed/>)
 - ☞ il sito del Ministero della Salute (<http://www.ministerosalute.it>)
 - ☞ il sito dei Servizio Della Rete Dei Centri di Documentazione sulle dipendenze e il disagio giovanile "Dip & Doc" (<http://www.regione.emilia-romagna.it/tossicodipendenze/dipdoc.htm>)
 - ☞ la Banca Dati Bibliografica del Centro Studi Gruppo Abele (<http://centrostudi.gruppoabele.org/>)

INDICAZIONI

✍ L'obiettivo di chi seleziona il materiale da inserire nel dossier è cercare documenti che rientrino nelle seguenti categorie:

1. **Prove di efficacia e Raccomandazioni.** Documenti che provano l'efficacia di specifiche modalità di intervento e/o indicano le linee guida per realizzare un valido progetto di educazione/promozione della salute.
2. **Approfondimenti per la diagnosi di comunità.** Documenti di approfondimento dei comportamenti assunti dalla popolazione di riferimento (adulti, adolescenti, insegnanti..) rispetto ad uno specifico fenomeno (es. uso/abuso di alcol) e in specifici contesti di vita e di lavoro.
3. **Metodologia.** Metodi di intervento, tecniche e strumenti validi e pertinenti per interventi di educazione e per la promozione della salute.
4. **Materiali.** Materiale didattico e/o educativo (es. schede di lavoro), kit, quaderni che possano essere utili a realizzare un progetto di promozione della salute.
5. **Esempi di Buona Pratica.** Progetti realizzati nell'ambito considerato che descrivono "con qualità" una, alcune o tutte le seguenti fasi: diagnosi educativa, obiettivi misurabili, descrizione di materiali e metodi utilizzati, risultati ottenuti.
6. **Esperienze.** Interventi che possano essere utili per conoscere quanto è già stato fatto (e secondo quali modalità) rispetto al tema considerato.
7. **Siti web.** Indirizzi di siti internet selezionati secondo criteri di qualità, pertinenti con l'argomento considerato, validi e aggiornati.

✍ La voce **UTILIZZO**, presente per ogni documento, indica il potenziale uso della risorsa indicata.

✍ Per il presente Dossier sono stati selezionati documenti pertinenti da inserire in tutte le categorie sopra citate.

Chiunque sia a conoscenza o abbia a disposizione materiale didattico-educativo, progetti o altra documentazione pertinente al tema del Dossier, può inviarlo a DoRS V. Sabaudia 164-10095 Grugliasco (TO) indirizzo e-mail info@dors.it. Il materiale pervenuto sarà catalogato e inserito nella Banca Dati Pro.Sa e reso disponibile a tutti gli interessati.

INDICE

PROVE DI EFFICACIA E RACCOMANDAZIONI

1. **Health Development Agency, “Working with communities” in:**
<http://www.hda-online.org.uk/html/research/effectiveness.html#communities>

Si elencano alcuni degli elementi che rendono efficace gli interventi *in* e *con* la comunità. Nello specifico si dimostra efficace:

- ✍ condurre un'analisi dei bisogni a livello locale, che coinvolga la popolazione di riferimento nel processo di ricerca stesso;
- ✍ prevedere meccanismi che rendano le diverse organizzazioni in grado di lavorare insieme, assicurando loro dialogo, contatto e coinvolgimento;
- ✍ tener conto delle rappresentazioni della popolazione di riferimento all'interno della pianificazione e delle disposizioni sull'organizzazione – maggiore è il grado di coinvolgimento, maggiore sarà l'impatto;
- ✍ designare iniziative specifiche con i gruppi target per assicurare che siano “accettabili” (da un punto di vista culturale ed educativo) e che operino in contesti accessibili ed appropriati;
- ✍ condurre e sostenere le reti locali, in modo da valorizzare le iniziative di lavoro di rete già in atto;
- ✍ garantire la visibilità del supporto politico e/o dei committenti;
- ✍ riorientare lo stanziamento di risorse per garantire investimenti sistematici;
- ✍ adottare un approccio più flessibile (da parte delle diverse organizzazioni) per sostenere un maggior grado di delega e di responsabilità.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le caratteristiche di un lavoro di rete efficace.

2. **T.H.C.U., “The partnership” in *Overview of sustainability*, The Health Communication Unit at the Centre for Health Promotion, aprile 2001 in**
<http://www.thcu.ca/infoandresources/sustainability.htm#rw>

Di questa “rassegna sulla sostenibilità”, si riportano solamente le raccomandazioni chiave per sostenere una partnership tra più enti, in modo tale da garantire una collaborazione a lungo termine orientata a raggiungere un obiettivo preciso, a partire dall'implementazione partecipata di un progetto.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare i passi successivi da attuare al fine di sostenere una partnership tra più attori interessati ad un tema specifico.

3. **Bush P., J., at al., “Ten guiding principles for teaching children and adolescents about medicines”, in *Clinical Therapeutics*, Volume 21, Numero 7, 1999, pp. 1280-1284**

È il commento al testo redatto dal United States Pharmacopeial Convention nel 1998 con l'obiettivo di educare bambini e adolescenti ad un corretto uso dei farmaci, a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione di genitori, insegnanti e operatori sanitari.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare i principi guida per comunicare ed insegnare un uso appropriato dei medicinali ai bambini e agli adolescenti.

APPROFONDIMENTI PER LA DIAGNOSI DI COMUNITA'

4. **Ministero della Salute, *L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto nazionale anno 2003*, giugno 2004, in Internet:**
http://www.ministerosalute.it/medicinali/resources/documenti/osmed/rapporti/osmed_2003.pdf

Il documento riporta i dati delle analisi condotte rispetto ai contenuti e alle dinamiche dell'uso dei farmaci in Italia nel 2003, avvalendosi di un'impostazione dedicata alla esposizione per singole "molecole e gruppi terapeutici". Tale approccio permette infatti di correlare la prevalenza delle patologie nel territorio nazionale con il corrispondente uso dei farmaci.

Il rapporto si articola in tre parti:

- ☞ parte A: è dedicata alla definizione della metodologia utilizzata per le analisi, alla descrizione delle fonti da cui derivano i dati e ai commenti sul consumo dei farmaci osservato in Italia nel 2003;
- ☞ parti B e C illustrano i risultati delle analisi relative all'uso dei farmaci a livello nazionale e regionale. I dati sono stati elaborati in termini di spesa e quantità ed arricchiti da spunti di riflessione legati all'appropriatezza dell'uso dei farmaci.

UTILIZZO: i risultati del report nazionale rappresentano un possibile punto di partenza, per avviare una fase di indagine epidemiologica locale rispetto alle dinamiche del consumo di farmaci.

5. **Ministero della Salute, *L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto nazionale gennaio - settembre 2004, dicembre 2004*, in Internet** <http://www.ministerosalute.it/medicinali/osmed/osmed.jsp> (il documento è reperibile alla voce: Rapporti/2004)

Si tratta del rapporto che analizza l'andamento dei consumi di farmaci a livello territoriale e regionale relativo ai primi nove mesi dell'anno 2004.

UTILIZZO: materiale utile per individuare eventuali cambiamenti rispetto ai consumi di farmaci nazionali e regionali, riscontrati nell'anno 2004.

METODOLOGIA

6. **Dipartimento della Funzione Pubblica per l'efficienza delle Amministrazioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri, *A più voci. Amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e cittadini nei processi decisionali inclusivi*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2004** in <http://www.cantieripa.it/inside.asp?id=513>

Si tratta di un manuale pratico rivolto ai pubblici amministratori – politici, dirigenti o funzionari (policy makers, decision makers) – che si trovano ad affrontare processi decisionali di tipo *inclusivo*, proponendo approcci, tecniche e metodi di attuazione e gestione, già ampiamente utilizzati in Italia da amministratori, che li hanno promossi e seguiti, o da operatori che hanno provato a gestirli: si riportano le testimonianze dirette di entrambi, sotto forma di schede che illustrano lo svolgimento dei singoli casi.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le conoscenze e le competenze utili, e consolidate dall'esperienza, per mettere in atto e sostenere processi decisionali partecipati.

7. **Ripamonti E., (a cura di, 2003) “Le coalizioni locali motore di cambiamento partecipato” in *Animazione Sociale*, novembre 2003, numero 11, pp. 39-55**

L'inserto riflette, in modo approfondito ed articolato, sulla necessità e sull'importanza di coalizzarsi per far fronte ad alcune criticità storiche e più recenti dei sistemi di welfare, non trascurando tuttavia cosa implica creare una coalizione che incida sul problema identificato. A tal fine gli ultimi due contributi, intitolati: *Le coalizioni come luogo della progettazione partecipata. Una strategia per costruire una comunità più competente* e *L'arte di costruire una coalizione locale. Aspetti di metodo*, sono orientati ad illustrare le coordinate strategiche ed operative e i metodi più appropriati per costruire e sostenere una coalizione locale, atta ad affrontare la complessità dei problemi sociali d'oggi.

UTILIZZO: materiale utile ad approfondire le strategie e le metodologie adatte per avviare e sostenere il lavoro di rete tra diversi attori sociali coinvolti nella prevenzione.

8. **Brett K., et al., “Perspectives on pharmacy’s role in managed care” in *Am J Health Syst Pharm*, Volume 55, 1998, pp. 1482-1488**

Il National Consumers League (NCL) - organismo no profit fondato nel 1889 che si occupa dell'educazione del paziente rispetto al consumo corretto di farmaci - sottolinea qui il ruolo del farmacista e le possibili "azioni" di sua competenza.

L'attività di *counseling* rappresenta, in tal senso, un compito prioritario e si esplica nel dedicare 5 minuti al cliente per informarlo - soprattutto coloro che hanno malattie croniche o gli anziani che assumono vari tipi di farmaci - rispetto all'uso appropriato delle medicine, agli effetti collaterali.

Sarebbe inoltre auspicabile la "consultazione" tra il paziente, il farmacista e il medico rispetto alle medicine prescritte e al loro corretto utilizzo (ad esempio, al fine di identificare delle alternative per ottenere gli stessi benefici terapeutici con farmaci meno costosi, o per prevenire eventuali interazioni tra farmaci assunti contemporaneamente e/o tra farmaci e particolari diete alimentari); quest'ultimo suggerimento inserisce il farmacista all'interno di un "team" che fa parte a sua volta di un "sistema di cura" più ampio.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le competenze (educative, comunicative e professionali) da promuovere nel farmacista.

MATERIALI

9. **F.D.A. *Be an active member of your health care team*, in Internet:
http://www.fda.gov/cder/consumerinfo/active_member_article.htm**

Si illustrano alcune azioni chiave per essere un “paziente responsabile” nell’uso dei farmaci, cooperando con il medico il farmacista nell’individuare la cura più pertinente.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le modalità operative per educare l’adolescente e/o l’adulto ad assumere un ruolo attivo nell’uso dei medicinali a lui prescritti.

**10. F.D.A., *Medicines and You: A Guide for Older Adults*, in Internet:
<http://www.fda.gov/cder/consumerinfo/medAndYouEng.htm#senior>**

Si tratta di una guida rivolta alle persone anziane al fine di renderle consapevoli del fatto che, invecchiando, aumenta il rischio di problemi dovuti all'assunzione di farmaci, quali effetti collaterali indesiderati e interazioni – persino dannose – tra più farmaci, o tra farmaci, alimentazione e uso di alcol. Tali problemi possono essere evitati aumentando le conoscenze del paziente rispetto ai farmaci usati/assunti, e proponendo un maggiore ricorso a professionisti quali medici di famiglia e farmacisti (di questi ultimi viene peraltro precisato e valorizzato il ruolo) affinché questi vengano considerati come “figure di riferimento” a cui chiedere informazioni e delucidazioni rispetto ad eventuali dubbi.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le modalità operative per educare l'anziano ad assumere un ruolo attivo e consapevole nell'uso dei medicinali a lui prescritti.

ESEMPI DI BUONA PRATICA

11. Provincia Autonoma di Trento, *Campagna Farmaci 2002-2004 – I farmaci sono utili solo se li usi correttamente*, in Internet: <http://www.trentinosalute.net/>

La Provincia Autonoma di Trento, la Regione Trentino Alto Adige-Süd Tirol, in perfetta sinergia e continua interazione con l'Assessorato provinciale alle Politiche sociali e alla Salute (Servizio Programmazione e ricerca sanitaria) e l'APSS (Servizio Farmaceutico, Servizio Educazione alla salute e Servizio Rapporti con il pubblico) hanno realizzato una campagna orientata al consumo consapevole dei farmaci indirizzata alla popolazione adulta, a partire da un'indagine condotta su un campione rappresentativo di 1500 cittadini adulti residenti in Trentino. basata sulla formazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, comprendente anche rappresentanti dei Medici di Medicina generale e dei farmacisti territoriali, con il convinto appoggio dei rispettivi Ordini professionali.

UTILIZZO: individuare un'esperienza nazionale di informazione, formazione ed educazione all'uso corretto dei farmaci.

**12. Regione Emilia Romagna, *ProBA - Progetto Bambini & Antibiotici - Per un utilizzo appropriato degli antibiotici nei bambini*, in Internet:
<http://www.regione.emilia-romagna.it/agenziasan/>**

Il progetto vede la collaborazione con i pediatri di comunità, di Ibersa scelta e ospedalieri ed intende promuovere un utilizzo consapevole degli antibiotici nei bambini, senza conseguenze negative sull'esito dell'assistenza.

Obiettivi specifici dello studio - suddiviso in 3 fasi e conclusosi nel 2003 - sono:

- descrivere il consumo di antibiotici in età pediatrica nella Regione Emilia Romagna tra il 2000 e il 2002 (banca dati regionale delle prescrizioni);
- descrivere conoscenze, percezioni e attitudini rispetto all'uso di antibiotici da parte dei pediatri e dei genitori (questionario e intervista);
- descrivere le dinamiche del rapporto medico-paziente in grado di influenzare la prescrizione (quanto incide la pressione dei genitori sulla prescrizione di antibiotici).

UTILIZZO: materiale utile ad individuare:

- ~~☞~~ i risultati delle indagini effettuate;
- ~~☞~~ possibili spunti di riflessione per implementare attività formative rivolte ad operatori sanitari e/o campagne di informazione/sensibilizzazione indirizzate ai genitori.

13. **Sturgess I. K., et al., "Community pharmacy based provision of pharmaceutical care to older patients" in *Pharm World Sci*, 25 (5), 2003; pp. 218-226**

Si tratta di uno studio clinico controllato longitudinale che ha visto i farmacisti irlandesi, aderenti all'iniziativa, educatori attivi ad un corretto uso dei farmaci da parte della popolazione anziana. L'articolo illustra la metodologia adottata e i risultati raggiunti.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare una modalità di coinvolgimento attivo dei farmacisti nell'educazione all'uso responsabile dei farmaci, da parte degli anziani

ESPERIENZE

14. **Direzione per la Promozione e l'Educazione alla Salute, Servizio Educazione alla Salute, *Farmaci e salute: progetto di promozione sul corretto uso dei farmaci per studenti di II media*, in collaborazione con Azienda Multiservizi di Rovereto, Farmacie Comunali S.p.A. di Trento Associazione dei Titolari di Farmacia del Trentino, 2000, in Internet: <http://www.apss.tn.it/public/default.asp>**

Il Servizio di Educazione alla Salute dell'Agenzia Provinciale per i servizi sanitari di Trento persegue, da alcuni anni, la promozione dell'uso corretto dei farmaci attraverso dei progetti rivolti agli alunni della Scuola Media Inferiore del territorio. Tali iniziative rientrano nel quadro più ampio di un ventaglio di proposte formative e interventi su tematiche diverse, regolamentate dal 2004 da un protocollo di intesa tra l'Agenzia stessa, le Scuole e le Farmacie locali.

UTILIZZO: esperienza utile per approfondire la prospettiva teorica adottata e scaricare i materiali scelti per educare gli adolescenti ad un uso responsabile dei farmaci.

15. **ASL 1 Sassari, Provveditorato agli Studi di Sassari, *Ciao come stai? Viaggio fra giovani, farmaci e salute*, in *Quaderni di Educazione alla Salute*, 2000 (il documento è consultabile presso il Centro di Documentazione DoRS)**

Il quaderno presenta i risultati del "Progetto Farmaci", un intervento educativo sulle conoscenze, gli atteggiamenti ed i comportamenti dei giovani relativamente all'impiego dei farmaci. Insieme ai risultati di un'indagine condotta tra gli studenti, relativa al rapporto dei giovani con i farmaci e le problematiche della salute, il quaderno riporta anche alcune ipotesi di lavoro predisposte dagli operatori sanitari.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare risultati e spunti metodologici di un'indagine conoscitiva sull'uso corretto dei farmaci in adolescenza.

SITI WEB

16. **Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali**
<http://www.ministerosalute.it/medicinali/osmed/osmed.jsp>

L'Osservatorio vuole essere una struttura ufficiale di riferimento che opera per fornire un quadro il più possibile esauriente sulle modalità con le quali si ricorre ai farmaci nel nostro Paese. Inoltre, l'OsMed produce analisi periodiche e sistematiche sull'uso dei farmaci in Italia, realizzate grazie all'apporto multidisciplinare di un gruppo di lavoro nel quale sono presenti clinici, farmacologi, epidemiologi, statistici, economisti e informatici.

UTILIZZO: sito internet per consultare e/o scaricare i rapporti nazionali sulle dinamiche dell'uso dei farmaci.

17. U. S. Food and Drug Administration - <http://www.fda.gov>

Si tratta di un sito molto vasto consultabile sia per tematica che per target (es. operatore sanitario, paziente, consumatore..), al fine di consultare e/o scaricare un'ampia gamma di materiale documentale: rapporti di studio, linee guida, materiali informativi, articoli.

UTILIZZO: sito Internet utile a rintracciare materiale informativo ed educativo da utilizzare in percorsi di educazione per un uso corretto dei farmaci.

RIFERIMENTI TEORICI

I documenti, qui di seguito citati, sono i riferimenti teorici a cui si ispira il *Laboratorio di Valutazione in Promozione della Salute*. La maggior parte dei documenti è disponibile (e scaricabile) sul sito Internet del Centro di Documentazione – DoRS (<http://www.dors.it/el2.php?codtipo=04000003>) oppure consultabile presso DoRS.

Green e Kreuter, *PRECEDE-PROCEDE: un modello di progettazione*, 1991

Si riporta una breve sintesi delle principali caratteristiche delle otto fasi fondamentali che costituiscono il modello di progettazione in promozione della salute qui proposto.

UTILIZZO: modello di progettazione utile per implementare interventi di promozione della salute.

Carta di Ottawa per la Promozione della Salute, 17-21 novembre 1986 – Ottawa, Ontario, Canada

Si riporta qui il documento redatto durante la 1° Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute a partire dai risultati ottenuti grazie alla Dichiarazione di Alma-Ata sull'Assistenza Sanitaria Primaria (1978), al documento O.M.S. "Il fine della salute per tutti" e al dibattito sull'azione intersettoriale per la salute, nato nell'ambito dell'Assemblea Mondiale della Sanità.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le strategie e le azioni da adottare nell'implementazione di interventi di promozione della salute.

WHO, *Health promotion evaluation: recommendations to policy-makers. Report of the WHO European group on health promotion evaluation*, 1998

Il report vuole essere una guida per i decisori politici (*policy-makers*) e per i decisori in generale rispetto alla progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative di promozione della salute.

UTILIZZO: materiale utile ad individuare raccomandazioni indirizzate ai decisori per l'implementazione e la valutazione in promozione della salute.

Goodstadt M. S., et al., "Evaluation in health promotion: synthesis and recommendations" in *Evaluation in health promotion. Principles and perspectives*, WHO Regional Publications, European Series, n. 92, 2001 (il documento è consultabile presso il Centro di Documentazione – DoRS)

Il capitolo riassume, in primo luogo, i contenuti esposti nei capitoli precedenti, ridefinendo le caratteristiche della valutazione in promozione della salute ed illustrando e arricchendo le raccomandazioni indirizzate ai decisori politici per promuovere modalità di valutazione più appropriate di promozione della salute (WHO Regional Office for Europe, 1998).

UTILIZZO: materiale utile ad individuare le raccomandazioni per migliorare la valutazione in promozione della salute.

WHO, *Health Promotion Glossary*, Geneva 1998

In seguito alla redazione della Carta di Ottawa - 1° Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute, si è reso opportuno revisionare la prima versione del glossario di promozione della salute (1986), orientandolo verso il nuovo concetto di promozione della salute proposto dall'O.M.S. Il presente glossario costa di due sezioni: la prima contiene i principi della promozione della salute; la seconda invece illustra 54 termini comunemente usati in promozione della salute.

UTILIZZO: materiale utile per individuare la definizione dei principi e dei termini operativi appartenenti all'ambito della promozione della salute.